

Discariche, bambini e polis

LA GUERRA DELL'ACQUA

Il 14 maggio potrebbe essere una data da non dimenticare. In quel giorno, infatti, gli ennesi si sono svegliati senz'acqua e fino al 17 dello stesso mese hanno tirato fuori bidoni, recipienti e si sono armati di tanta buona volontà. Un ennesimo guasto alla condotta dell'Acnapi nei pressi di Gagliano ha assetato la città e i Comuni interessati. Fin qui nulla di eccezionale se tutti non fossimo stati testimoni di uno dei più piovosi inverni dell'ultimo ventennio.

Quando manca l'acqua ci si sente tutti più sporchi, tutti più impotenti e tutti più increduli, ricordando che proprio il Presidente della Regione Cuffaro qualche mese fa inaugurava in pompa magna una condotta per Caltanissetta, altro disastroso Comune, dal momento, così ci è parso di capire, che ad Enna l'acqua non sarebbe più mancata.

Quando manca l'acqua ci ricordiamo tutti dei proclami del primo cittadino che annunciava una campagna di ricerche idriche per dipendere sempre meno dall'Acnapi. Vi ricordate quanti scoldi sarebbero arrivati proprio da Cuffaro per consentire lo scavo di altri pozzi?

Oggi di ricerche idriche non se ne parla più, ma in compenso cominciano le accuse, gravissime, secondo le quali il per-

sonale dell'Asen o chi lo rappresenta, avrebbe volutamente creato disservizi per mettere in cattiva luce questo o quello.

Il personale dell'Asen, poco e male attrezzato, ha lavorato giorno e notte per cercare di alleviare le sofferenze di quanti per giorni sono rimasti a secco. C'è chi ha lavorato per oltre 16 ore per assicurare un servizio che l'Amministrazione Comunale non è nelle condizioni di fornire.

Non si capisce come mai il primo cittadino, sempre lui, così attento (sigh!) ai problemi della città, non abbia lasciato perdere le strade coloraduro, i centri di aggregazione giovanile, le politiche in favore dell'occupazione, il rilancio del commercio, i parcheggi, la viabilità, tutti i problemi questi non solo non risolti, ma neanche affrontati in concreto.

Perché, proprio lui il garante della legalità, non ha affrontato con decisione il problema dell'acqua in una città che perennemente conosce anche questa mortificazione. Vorremmo tanto chiederglielo, ma sapete tutti che il primo cittadino con noi di Dedalo non parla.

Forse la distruzione dell'Asen...?

(Alle pagine 4-5-6 uno speciale sull'acqua)

Massimo Castagna

Chi sostiene che ad Enna non c'è più un posto dove i bambini possono giocare, vada a dare un'occhiata a quel triangolo dell'ex distretto militare in via Fiora, dove i bambinopoli è in via di completamento.

Ci siamo accorti, per caso, che l'area in questione, viene poco a poco dotata di tutte quelle strutture ad uso dei bambini: materassini per le capriole, complessi di elementi in legno e metallo dove i bimbi possono



arrampicarsi, materiale didattico come cubi e parallelepipedi per le costruzioni tanto care ai parigoli, pupazzetti in forma di animali sparsi qua e là, in un angolo sono accatastato persino strutture in cartone per la costruzione di casette che tanto piacciono ai nostri bambini, certamente sarà inserito il classico scivolo e le altalene, insomma, tanto, tanto verde e spazio. I cancelli sono ancora chiusi, ma un divieto di sosta, posto

davanti al cancello più grande, fa pensare che altro materiale sarà presto introdotto per completare il lavoro, così finalmente avremo un posto dove "scaricare i nostri figli".
Balle! Vi abbiamo raccontato bene. Lo spazio in questione lungi dall'es-

sera pensata e ristrutturata per i bambini, si sta trasformando nell'ennesima discarica, ebbene sì: i "materassini" e i "solecchi divani" gli "elementi" non sono altro che vecchi pezzi di mobili e materiali in ferro, i "pupazzetti" carcasse di animali, le "strutture" per le casette sono cartoni accatastati in un angolo.

Tutto questo dentro la città, sotto i nostri occhi, sotto quelli dei nostri amministratori.

Ad Enna non c'è più un luogo dove portare i bambini più piccoli per i giochi all'aperto: nulla a Villa Farina; niente alla Torre di Federico; fatiscente l'arena vicino al Magistrale; anche quello spazio a ridosso di Montesalvo, unico a consentire



Il defunto scivolo

qualche svago per i bambini, non potrà essere utilizzato, qualche giorno fa, lo scivolo che era stato "agglustato" con il fili di ferro e la trave portante di una delle tre altalene, hanno "reso l'anima", lo scivolo si è spezzato e la trave dell'altalena poggia sul terreno.

Siamo allegri, magari con un bel bus navetta Enna - Pergusa si potrà utilizzare quella bambinopoli, traffico Pergusa e zanzare permettendo.

Giusti Stancanelli

VIA VESPASIANO GIA' VIA SANT'AGRIPPINA

Via S. Agrippina, per quanti non lo sapessero è quella stretta stradina tortuosa che dal centro della città porta fino alla cosiddetta Fontana Grande e che un breve tratto costeggia la Scuola Media Pascoli che si può raggiungere attraverso una ripida scalinata.

Questa zona ci è stata segnalata per il degrado e la inciviltà di qualcuno che utilizza la stessa scala, la strada ed anche il portone laterale della scuola per bisogni fisiologici di ogni tipo. Secondo la segnalazione di alcuni residenti della zona, nelle ore serali e notturne la zona si trasforma in un vero e proprio bivacco: uria, bottiglie rotte, urina sui muri e sulla scuo- lia e, per completare l'opera, anche vomito.

Più volte, ci riferiscono alcuni abitanti della zona è stato chiesto l'intervento della forza dell'ordine ma sembrerebbe che il malcostume continua. E' stata effettuata anche una raccolta di



La scala di Via Sant'Agrippina

firme per chiedere al Comune un controllo adeguato ed anche una disinfezzazione, dal momento che odori nauseabondi infestano la zona.

Sembrerebbe anche che qualche persona che ha alzato il gomito abbia provato ad infastidire i passanti.

Ovviamente tutto va riondotto al grado di civiltà che ognuno di noi ha dentro, ma non si può fare a meno di evidenziare come, la mancanza di strutture per giovani ed un adeguato controllo non possono che favorire questo tipo di cultura politica e una città nel più completo abbandono.

Massimo Castagna

ELEZIONI PROVINCIALI - 25-26 MAGGIO 2003

Cataldo Salerno
Presidente

PER CHI VAMENTE VUOLE...
SVILUPPO LAVORO FUTURO

Elezioni Provinciali 25-26 maggio 2003

DIGANZI
scrivi
Presidente CATALDO SALERNO

ELEZIONI PROVINCIALI 25-26 MAGGIO 2003

STATO REGIONE PROVINCIA
UN GOVERNO UNICO
PER LO SVILUPPO

PRESIDENTE
ON. UGO
GRIMALDI

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Dott. GIOVANNI NICOTRA
Presidente GRIMALDI

ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE
COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA
25 - 26 MAGGIO 2003

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

DEDALO

VENDESI
CICLOMOTORE APRILIA 50 SR ESQUIRE
 Anno 94 - poco utilizzato - ottime condizioni - prezzo affare
 Tel. 333 9562050

- 3 -

n° 11 Anno II 23 maggio 2003

La bellissima Piazza Colajanni nella parte alta della città potrebbe essere probabilmente, uno dei posti più suggestivi, anche per il panorama che offre per chi si affaccia lungo la inferriata.

Da parecchi mesi la piazza è stata abbassata con una nuova pavimentazione costata,



Saluti da Enna

sembrerebbe circa 180 milioni delle vecchie lire (così tanto?). Una pavimentazione che per bella che sia, non sembrerebbe aver dato sufficienti garanzie di stabilità, nel senso che si registra qualche leggero assottigliamento e qualche tratto di pavimentazione di tanto in tanto si scolla costringendo chi di dovere ad una costante manutenzione, che costa altri soldi.

La piazza Colajanni,

dicevamo, potrebbe essere ancora più bella se liberata dal caos cittadino, e magari, un'opera di entrata ed uscita dalla adiacente scuola elementare, dai continui venditori ambulanti, dal continuo parcheggio selvaggio.

L'albergo Sicilia, l'unico della città, è frequentatissimo da

turisti, conosce anche momenti di grande difficoltà a causa proprio del parcheggio selvaggio; i amati stati più

volte testimoniani delle proteste di quanti non riuscivano a scaricare la macchina e a parcheggiarla; ed ovviamente questo non è un buon biglietto da visita per chi arriva ad Enna.

Sarebbe una bellissima piazza se anche l'antistante palazzo dei Benedettini fosse restaurato e reso fruibile e non un costante manufatto di tante competizioni elettorali.

Massimo Castagna

Sgommate in notturna

Ci è stato segnalato da alcuni abitanti della zona, che nel tratto di strada tra il campo di scoppio di Montelsavo e via Cavalieri di Vittorio Veneto dove era dislocata la Telecom, nelle tarde serate del sabato e della domenica, si effettuano delle mini gare scaltate a suon di sgommate e partenze a razzo.

È Pare che il "topo" stia fermo dov'era la Telecom e a dia il "via" col telefonino, dopo avere accertato, speriamo, che nessuno transiti dalla zona, quindi a turno, il Nuvolari del caso effettua la sua corsa. Si tratterebbe



Il curvone delle sgommate

sia di automobili che di motociclette, e la cosa non rende certo tranquilli gli abitanti del quartiere. Questo tipo di notizia, se confermata, ci riporta ad analoghe situazioni di cui abbiamo nelle tarde serate del sabato e vorremmo che si verificassero nella nostra città.

Ci piace pensare che si possa trattare di episodi isolati o del tutto occasionali, ragazzi un poco su di giri che per un attimo vogliono emulare Valentino Rossi, Barichello e compagni.

Invitiamo comunque, chi ne ha la responsabilità, alla vigilanza; nel caso, dispiacerebbe dovere constatare ancora una volta, quanto l'assoluta mancanza di alternative che la città riserva ai giovani, il possa portare a inventarsi soluzioni pericolose quanto effimere.

Giusti Stancanelli

Riceviamo e pubblichiamo: Prima delle elezioni ...

Fare due passi in "piazza" in questi giorni è proprio un incubo. Infatti continuamente si viene fermati da qualcuno che ha qualcosa da dirti... magari esordisce con un "Carissima come stai? Quanto tempo? Come va il lavoro e dimmi: tutti bene in famiglia? I bambini... e tu marito? ... Fin qui tutto di strano se si trattasse di una persona realmente interessata al suo stato di salute o alla tua famiglia; il problema è che talvolta l'interlocutore lo conosco appena (o non lo conosco affatto) mentre spesso si tratta, invece, di persone che conosco realmente ma che in questi anni incontrandoti hanno sempre preferito fare finta di non vederti e guarda caso si ricordano di te solo adesso che probabilmente potreste rivelerli una conoscenza utile quantomeno in termini "numeri".

Per quel che mi riguarda non mi interessa affatto essere inclusa nel "carnè" di tutti questi candidati che ipoticamente in questi giorni si sono accorti che esistono! Voglio infatti ricordare a tutti questi "medici" in lista che l'elettore esiste sempre, soprattutto quando si ritrova in un reparto di ospedale ad eliminare un po' di attenzione da parte di dottori carissimi troppo distratti da altri interessi e, voglio ulteriormente ricordare agli aspiranti Presidenti che anche per loro vale lo stesso principio: il cittadino non si saluta con fare affabile e disponibile solo in campagna elettorale, ma sempre e comunque, anche quando, magari, in un periodo lontano dalle elezioni politiche lo si incontra al bar o per strada.

Se qualcuno ha creduto veramente che tutti questi medici, ingegneri, professionisti di ogni genere e gente comune candidati alle prossime provinciali sia veramente interessata a sapere come stiamo o a come ci va la vita, sappia che non ci sono solo ed esclusivamente interessati al nostro voto. Fortunatamente alla fine saremo noi a decidere, a prescindere dalle innumerevoli soste alle quali siamo costretti ultimamente durante una passeggiata.

Comunque voglio dire un piccolissimo consiglio a tutti i nostri politici: la gente è stanca di moine e promesse, vuole solo cose concrete. I problemi di Enna sono quelli degli occhi di tutti perché ad Enna manca tutto: il lavoro, il verde, i parcheggi, i parchi gioco per i piccoli, i centri aggregativi, le manifestazioni culturali... il tutto aggravato da strade dissestate, servizi inefficienti ecc. ecc. Se frasi come "Buongiorno signora, come sta? Si ricorda di me?" fossero sostenute con Costantina elette sono il candidato X e sono seriamente intenzionato ad impegnarmi per risolvere il problema Y (anche se il problema Y fosse la sostituzione di una banale lampadina in un qualsiasi vicolo della nostra cittadina), sicuramente noi elettori avremmo le idee più chiare sapendo da subito che il candidato X non vuole fare di Enna o della nostra provincia una supermega-funzionante metropoli, ma cominciare con il risolvere i piccoli, i piccolissimi problemi per poi passare con molta moderazione ad analizzare quelli più importanti per risolvere i quali occorre comunque la responsabilità di tutti i partiti politici a destra, al sinistra o di centro e saremmo meno infastiditi ad "uscire" in questo periodo. Quindi, per favore, siate più veri... se ci riuscite!

Milena Bonanno

ELEZIONI PROVINCIALI - 25-26 MAGGIO 2003
 COLLEGIO DI ENNA - PIAZZA ARMBURGO

FORZA ITALIA

COMITATO ELETTORALE

dot. Francesco Scattini

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

DEDALO

DEDALO: il piacere di discutere i problemi della città

- 4 -

n° 11 Anno II 23 maggio 2003

RUBINETTI A SECCO E LA MANCANZA D'ACQUA SI TINGE DI ... GIALLO

Sono bastati tre giorni di mancata erogazione idrica perché l'intera vicenda si tingesse subito di giallo. Come abbiamo visto nei rapporti con IEAS?

Questo anche per evitare di fare delle figuracce assicurando a nome dell'On. Cuffaro interventi che poi puntualmente non si realizzano, come dichiarato dal nostro primo cittadino dalle colonne di un quotidiano locale: "La città è ancora senza acqua, i dipendenti dell'ASEN mi hanno assicurato che il disservizio è dovuto alla mancanza di acqua. Questo contratto nettamente con quanto scritto e sostenuto dal presidente della Regione". Queste le parole del Sindaco Arduca che notoriamente, non è amico dell'opposizione e quindi non ha alcun interesse a mettere in cattiva luce l'On. Cuffaro. Ma la dichiarazione dell'On. Arduca contiene una puntualizzazione sull'impegno di personale dell'ASEN che vale la pena di approfondire, trattandosi di un ulteriore giallo che in queste ore si è andato alimentando.

La fonte del sospetto è il candidato alla Presidenza della Provincia per il centrodestra, l'On. Ugo Grimaldi, il quale senza mezzi termini dichiara alla stampa locale: "...non c'è nessun guaio che giustifichi la mancata erogazione idrica, addebito la mancanza d'acqua a qualche elemento dell'ASEN che vuole creare disagi presso la nostra gente essendo in periodo elettorale". Se siamo in possesso dell'iter burocratico relativo alla chiusura del contenzioso, che avrebbe dovuto prevedere l'accensione del mutuo relativo alla somma oggetto della transazione e alla attesa di attendere gli interventi miracolosi del Presidente della Regione non

sarebbe il caso di mettere in chiaro, innanzi tutti nei confronti della cittadinanza, qual'è il reale stato della situazione economica nei rapporti con IEAS?

Questo anche per evitare di fare delle figuracce assicurando a nome dell'On. Cuffaro interventi che poi puntualmente non si realizzano, come dichiarato dal nostro primo cittadino dalle colonne di un quotidiano locale: "La città è ancora senza acqua, i dipendenti dell'ASEN mi hanno assicurato che il disservizio è dovuto alla mancanza di acqua. Questo contratto nettamente con quanto scritto e sostenuto dal presidente della Regione". Queste le parole del Sindaco Arduca che notoriamente, non è amico dell'opposizione e quindi non ha alcun interesse a mettere in cattiva luce l'On. Cuffaro. Ma la dichiarazione dell'On. Arduca contiene una puntualizzazione sull'impegno di personale dell'ASEN che vale la pena di approfondire, trattandosi di un ulteriore giallo che in queste ore si è andato alimentando.

La fonte del sospetto è il candidato alla Presidenza della Provincia per il centrodestra, l'On. Ugo Grimaldi, il quale senza mezzi termini dichiara alla stampa locale: "...non c'è nessun guaio che giustifichi la mancata erogazione idrica, addebito la mancanza d'acqua a qualche elemento dell'ASEN che vuole creare disagi presso la nostra gente essendo in periodo elettorale". Se siamo in possesso dell'iter burocratico relativo alla chiusura del contenzioso, che avrebbe dovuto prevedere l'accensione del mutuo relativo alla somma oggetto della transazione e alla attesa di attendere gli interventi miracolosi del Presidente della Regione non

possa pensare, anche se viene voglia di riderci su. E' seria perché non è possibile continuare con la cultura del sospetto che giorno dopo giorno sta avvelenando la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione provinciale. Cultura del sospetto brandita da quella parte politica che in campo nazionale se ne proclama invece vittima.

Insieme delle due l'una. O dall'ASEN c'è chi manovra per mettere in cattiva luce l'amministrazione comunale (che peraltro in questo campo non ha bisogno di alcun aiuto visto che è bravissima a farlo da sé) e quindi chi ne è a conoscenza farebbe bene a rivolgersi all'autorità giudiziaria (configurandosi il reato di interruzione di pubblico servizio) oppure si tratta dell'ennesima strumentalizzazione elettorale e la scortecchezza di questo fatto si conterrebbe da sola.

Ma vi è ancora un'altra ipotesi. Infatti se come dichiarato così autorevolmente non vi è stato alcun guaio tale da giustificare la mancata erogazione idrica, allora l'indice accusatorio va puntato contro IEAS, e quindi contro il governo regionale che anzi di telefonare per far ristabilire l'erogazione idrica farebbe bene ad accertarsi se non vi sia un comportamento dannoso nei confronti del nostro Comune. Non è infatti giustificabile con il mancato pagamento dei debiti pregressi un eventuale rivalsa ai danni della popolazione. Se vi è un contenzioso aperto, gli enti interessati lo dichiarino pubblicamente e pubblicamente si metta d'accordo.

Insomma in questa situazione di confusione, di ve-



Le condotte delle vasche di Lombardia

ni e di sospetti chi ci rimette è il cittadino che aveva sperato in un'estate con meno patimenti e che invece si è ritrovato già in primavera a dover fare i conti con la carenza idrica.

Peraltro ci auguriamo che la frenesia che puntualmente investe gli amministratori nella ricerca di nuove fonti di approvvigionamento non coinvolga la concia perugina. Si è infatti già appalata l'ipotesi di una riapertura dei pozzi di Perugia, visto che ora l'acqua nel lago non manca. L'ipotesi ci sembra alquanto strampalata, perché non avrebbe alcun senso togliere dalla falda acquifera ciò che invece viene immesso nello specchio lacustre. Ma siccome sappiamo che le soluzioni strampalate sono quelle generalmente preferite dai nostri amministratori, meglio mettere le mani avanti.

Semmai, per aggiungere un altro interrogativo a quelli che già abbiamo, sarebbe bello sapere che fine hanno fatto le famose ricerche idriche del nostro Comune. Ricerche puntualmente sbandierate nel corso delle emergenze e poi puntualmente dimenticate quando l'emergenza passa.

Nel frattempo, come si suol dire "...per non sapere né leggere né scrivere" consigliamo a tutti di munirsi di bidoni e serbatoi e...buona estate a tutti.

Gianfranco Gravina

UDC Scattini

FORZA ITALIA

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Gagliano: "Riparato il guasto situazione idrica normale"

Nessun problema per i cittadini, i disagi durati alcuni giorni, sono finiti ed adesso la popolazione potrà usufruire del prezioso liquido per tutto il giorno. Ad esprimersi in questi termini, il presidente dell'Asen (l'Azienda Ennese che gestisce il servizio idrico cittadino) di Enna, Nino Gagliano, all'indomani dei problemi idrici che hanno interessato il capoluogo e le zone circostanti.

Nino Gagliano Pres. dell'ASEN



Presidente, ma cosa è successo durante i tre giorni che hanno allarmato la cittadinanza per la mancanza di acqua?

"Il problema ha riguardato un guasto alla condotta nella zona di Gagliano Castelferrato, di conseguenza è stata ridotta l'erogazione. L'esigua quantità a disposizione, ci ha costretto a turnazioni nelle varie zone della città. Un problema naturale che subentra nel momento in cui si dispone di poca acqua. A risentirne sono stati purtroppo i cittadini delle zone più alte della città, dove la poca pressione non ha consentito al liquido di potere raggiungere le zone interessate, come via Siracusa, Via Proserpina, via Ciccone, e qualche contrada del territorio circostante. I nostri tecnici come sempre sono stati al lavoro per garantire il servizio alla popolazione".

Adesso la situazione si è normalizzata o vi sono ancora

problemi per i cittadini?

"Assolutamente, la situazione è tornata normale, i giorni più critici sono stati tra il 14 ed il 17, giorni nei quali sono stati eseguiti i lavori, e dai dati in nostro possesso la quantità di liquido è aumentata regolarmente ogni giorno dagli appena 15 litri al secondo fino ad arrivare ai 54 litri al secondo. Aumenti giornalieri naturali e fisiologici, dovuti ad una immissione lenta e graduale dell'acqua, anche se questa situazione ha creato disagi notevoli alla popolazione, per la quale però la nostra azienda ha lavorato ininterrottamente per alleviare i problemi".

Ma a che punto sono le ricerche idriche che dovrebbero migliorare la dotazione per l'utenza?

"Il genio civile - sottolinea Gagliano - ha già lavorato in contrada Bannatella, dove dovrebbero essere recuperati ben 8 litri al secondo, bisognerà solo sistemare l'impianto elettrico di pompaggio. Ma io credo che bisogna continuare con l'opera di trivellazione ed individuare altri siti, affinché si possa avere una dotazione, che ci possa consentire di non dover dipendere totalmente dall'Eas che oggi fornisce ben 54 litri al secondo. Il fabbisogno giornaliero si aggira intorno ai 120 litri al secondo, se riusciamo ad ottenere nuove risorse, potremo disporre di acqua 24 ore su 24".

A proposito dei disagi di questi giorni, si è parlato di un contenzioso con l'Eas per svariate miliardi di lire.

"Il contenzioso esiste, ma non su queste cifre, i circa 4 miliardi bandierati, sono forse meno della metà. In ogni caso



l'interruzione dell'acqua non è stata dovuta a questa vicenda. A tal proposito otto giungo finalmente dovremo stipulare una convenzione tra Asi, Eas ed amministrazione ed avviare quel piano di rientro che metterà di saldare il contenzioso esistente".

I pozzi di perghusa possono essere una fonte alternativa nei momenti più difficili?

"Crede di sì, anche perché ottocento circa 14 litri di acqua al secondo, che significano 2 ore del prezioso liquido in più ogni giorno. Con il lago ricostituitosi, è più opportuno dislocare queste risorse alla cittadina, almeno nei momenti di carenza idrica".

Possiamo dire che l'emergenza è finita?

"Io non parlerei di emergenza, visto che siamo riusciti ad erogare acqua a tutta la città, nonostante le difficoltà del caso. Quello che lo voglio sottolineare invece, è che dobbiamo fare un uso più metodico dell'acqua, senza fare grossi sprechi. La nostra azienda opera dal lontano 1923, e vuole continuare a dare i propri servizi a tutta la cittadina. Dobbiamo tutti insieme salvaguardare questa realtà, e cercare di evitare che possa essere danneggiata come lo sono state invece altre in città".

Massimo Colajanni

Dal sogno alla realtà: senz'acqua

"Mamma, non esce acqua dal rubinetto?". "Ma, cosa dici? Non è possibile...". "Mah, è vero: non c'è acqua? E adesso?".

Scena (di panico)-tipo che nella maggior parte delle case ennesi, in questi giorni, avrà fatto sicuramente da "scenamide". Neanche le copiosissime piogge di quest'anno, infatti, hanno potuto rompere una tradizione ormai troppo radicata nella cultura ennese la quale vuole che al caldo, che ormai pare abbia fatto il suo ingresso definitivo, si debba associare la penuria di acqua; i rubinetti a secco e il classico divertentissimo gioco del riempimento dei bidoncini alle cannelle delle botti dei pompieri o presso qualche remoto abbeveratoio di campagna. In verità, cretodesiti, c'è tanta poesia in tutto questo.

E allora noi di Dedalo abbiamo voluto sentire proprio voi, la gente di Enna, di fronte a questo miracolo che si ripropone anche quest'anno, inspiegabilmente...

- Cosa ne pensa della mancanza d'acqua di questi giorni? Quali possono essere secondo lei le cause di questo disservizio?

Ecco cosa ci avete risposto. "Ma, dicono che in effetti l'acqua nella diga c'è; ho sentito però che l'acqua è stata canalizzata a Pergusa, nel lago, ed ora dobbiamo subire noi le conseguenze?". ci dice arrabbiatissima la sig.ra Milunzi residente nella zona di S.Lucia ad Enna Bassa - E poi, la cosa più grave è che anche l'acqua è diventata un lusso, è troppo cara e nonostante ciò ce la tolgono pure. E' assurdo.". "Io so che il disservizio è dipeeso dall'Anpic e dall'Eas, per problemi di pagamento - sottolinea il sig. Aurelio di Enna Bassa - A ciò si aggiunge che da anni ormai dobbiamo pure dare l'acqua a Caltanissetta, come dobbiamo fare?".

"L'acqua vera soluzione si potrebbe trovando un controllo più rigido, da parte del Prefetto, magari, sulle entrate e sulle uscite dei soldi, potendo così individuare dov'è dove nasce il marciume, causa di questi disservizi ingiustificati", l'anziano sig. Franco di Enna Bassa così vorrebbe suggerire.

"L'acqua ce la devono dare - replica un venditore ambulante di frutta e verdura - La colpa è di chi si mangia i soldi, noi le

bollette le abbiamo pagate." "Stanno facendo pietà - asserisce la sig.ra Grimaldi che per anni ha vissuto in Svizzera e che frastonata guarda la realtà odierna della sua città - Prima ad Enna facciano non mancava mai. Ma si sa la politica la fanno solo per i soldi non per il benessere dei cittadini".

"Ci sono stati dei guasti, pazienza. Questi con gli altri. Purtroppo penso che le cose vanno male e continueranno ad andar male, e non solo per l'approvvigionamento idrico", questo dice la sig. ra Carnazza con amara rassegnazione.

"E' un'indecenza, pur essendo la diga piena ci tolgono l'acqua. E' tutta colpa dell'inefficiente amministrazione. E poi mi chiedo, dove vanno a finire i soldi dell'Asen, i nostri soldi? - così si sfoga il sig. Crupi, e continua - Proprio ora, in piena campagna elettorale emergono i guasti? Ma tanto sarà sempre peggio, chiunque vincerà. Dei cittadini in realtà non interessa a nessuno..".

Beh, aggiungere qualcosa altro, sarebbe veramente superfluo.

Dania Guarasci

La protesta dei lavoratori dell'A.S.EN.

I rappresentanti sindacali CGIL - CISL e UIL dell'ASEN di Enna, a seguito delle gravi dichiarazioni fatte dall'On. Grimaldi, dove addebita la mancanza di erogazione di acqua a qualche dipendente (elemento) dell'ASEN che vuole creare disagi in periodo pre-elettorale e precisa quanto segue:

"L'AS in data 12 c.m. con fax comunicava all'Azienda che avrebbe interrotto l'erogazione ai Comuni serviti giorno 14 c.m., per consentire all'impresta resa di eliminare una forte perdita in territorio di Gagliano e che avrebbe previsto la normalizzazione dell'erogazione entro la mattinata del 16 c.m. con quantitativo limitato.

La R.S.U. AZIENDALE

Vi è evidenziato che per consentire la normale erogazione ai cittadini è necessario il completo ripristino della scorte, che consente di mantenere le pressioni per raggiungere l'intera cittadinanza. I dipendenti dell'Azienda si sono prodigati con diligenza, durante l'interruzione dell'EAS, a erogare la poca acqua fornita dai pozzi comunali.

Pertanto la RSU e il personale tutto indignati di quanto dichiarato sulla stampa dall'On. Grimaldi, lo invitano nel futuro a evitare propaganda pre-elettorale gratuita e controproducente a spese dell'ASEN.

FORTI EMOZIONI RADIO ENNA TEL. 0935 504733 WWW.RADIOENNA.IT

ELEZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA E NICOSIA GRIMALDI PRESIDENTE ING. SEBASTIANO RAMPULIA Grimaldi Presidente

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA - 23 MAGGIO 2003 GRIMALDI PRESIDENTE Dott. Antonio GERACI Grimaldi presidente

Cataldo Salerno Presidente Roberto PREGADIO Vota Elezioni Provinciali 2003

vulturo VIA DONIZETTI, 20 ENNA TEL. 0935.500280

Targhe per abitazioni - targhette per citofoni numerici civici - targhe commerciali segnaletica - insegne di ogni genere Normografi

ELEZIONI PROVINCIALI: GUIDA AL VOTO

La scheda per elezione del Presidente della Provincia è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di presidente della provincia scritti in un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o liste con cui il candidato è collegato. Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di presidente della provincia, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA

fac-simile

NOME E COGNOME (Candidato alla carica di presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	NOME E COGNOME (Candidato alla carica di presidente)	<input type="checkbox"/>
	2		2
	3		3
		TIZIO	

Valido dalla lista 1 e al Presidente della Provincia ad esso collegato

Tizio candidato consigliere nella lista 3, valido voto alla lista 3, la preferenza a "Tizio" e al Presidente della Provincia ad esso collegato

NOME E COGNOME (Candidato alla carica di presidente)	<input type="checkbox"/>	NOME E COGNOME (Candidato alla carica di presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>
	1		1
	2		2
	3		3

Valido voto di lista e Presidente della Provincia ad esso collegato

Caso di voto disgiunto: valido il voto al presidente del 1° gruppo e valido il voto alla lista 2 e l'eventuale preferenza se vi era scritto accanto un candidato consigliere

NOME E COGNOME (Candidato alla carica di presidente)	<input type="checkbox"/>	NOME E COGNOME (Candidato alla carica di presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>
	1		1
	2		2
	3		3

Valido solo il voto al Presidente della Provincia

Il voto è nullo perchè la volontà dell'elettore è stata espressa in modo non univoco

Consorzio per l'Università Kore di Enna



CORSI DI PROSSIMA APERTURA

- Corso di Laurea in Restauro, Recupero e Riqualificazione dell'Architettura
- Corso di Laurea in Ingegneria della Protezione Civile
- Corso di Laurea in Fisica e Matematica
- Corso di Laurea di 1° livello presso l'Oasi Maria SS. di Troina per:

- *Logopedisti
- *Terapisti della riabilitazione neuromotoria
- *Infermieri professionali

CORSI DI LAUREA ATTIVI

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
(Titolo: INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO)
Laurea quinquennale: INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE
(Titolo: RESPONSABILE DEL GOVERNO E DELLE POLITICHE LOCALI)
Laurea quinquennale: SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE
(Titolo: INGEGNERIA TELEMATICA)
Laurea quinquennale: INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
(Titolo: CONSULENTE DEL LAVORO - Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA)

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
(Titolo: RESPONSABILE AMMINISTRATIVO)
Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE
(Titolo: OPERATORE GIUDIZIARIO - Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA)

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
(Titolo: OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA)
Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Titolo: STUDI EUROPEI - Laurea quinquennale: STUDI EUROPEI)

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(Titolo: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE - Laurea quinquennale: PSICOLOGIA)

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO
(Titolo: FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI)
Laurea quinquennale: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI)
Sede di Piazza Armerina

CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
(Titolo: GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA ED AGRICOLTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI MEDITERRANEI - Laurea quinquennale: SCIENZE E TECNOLOGIE AGRICOLTARE)
Sede di Ichnusa

CORSO ANNUALE DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE
(Titolo: SCIENZE MOTORIE - Corso riservato ai diplomati ISEF)

CORSO QUADRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE
(Titolo: SCIENZE POLITICHE - Corso con vecchia normativa ad esaurimento)

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Giornalismo per Uffici Stampa

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

GIURISPRUDENZA
(Laurea Specialistica)

SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
(Laurea Specialistica)

Numeri Telefonici Uffici Amministrativi C.E.U.

Ufficio Segreteria:	0935 536205
Segreteria Fax:	0935 536211
Ufficio Affari Generali:	0935 536214
Ufficio Ragioneria:	0935 536209
Ufficio Tecnico:	0935 536232
Biblioteca Centrale:	0935 536221

Corsi di Laurea in :- Scienze Politiche
- Giurisprudenza
- Scienze della Formazione
- Scienze della Comunicazione

Segreteria:	0935 536222
Segreteria Fax:	0935 536223
Segreteria UNI - PA:	0935 536207

Corsi di Laurea in Ingegneria: per l'Ambiente e il Territorio
- Telematica

Segreteria:	0935 536622
Segreteria Fax:	0935 536623

Corsi di Laurea In :- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Operatore Giuridico d'Impresa
- Scienze Motorie

Segreteria:	0935 536822
Segreteria Fax:	0935 536823

Consorzio per l'Università Kore di Enna

Infoline : 0935 56.46.36

DEDALO

Per la tua pubblicità su DEDALO telefona allo 093520914

- 9 -

n° 11 Anno II 23 maggio 2003

SPORT e SALUTE:

Fonti di produzione di energia

Ogni azione motoria è sempre la risultante della modificazione temporanea dello stato di tensione di uno o più muscoli collegati alle ossa o per mezzo dei tendini provocando l'avvicinamento in virtù della modificazione che prende il nome di "contrazione".

L'elemento fondamentale che consente la contrazione muscolare è una sostanza chimica che viene prodotta nel muscolo stesso e che vi rimane depositata: essa prende il nome di ATP (o trifosfato di adenosina). L'energia che viene liberata durante la scomposizione dell'ATP costituisce la fonte immediata dell'energia che la fibra muscolare utilizza per compiere il suo lavoro, cioè contrarsi. La quantità di ATP depositata nel muscolo ed immediatamente disponibile, però, è assai limitata. Essa consente il succedersi di alcune contrazioni (1-2 secondi), e quindi viene utilizzata per ("ricaricare" qualsiasi tipo di lavoro, anche di intensità massimale. Perché si possano verificare le contrazioni successive, il muscolo abbisogna di sempre nuove immissioni (o produzioni) di ATP, che gli

provengono per diverse vie, o "fonti" e cioè:
1. Sistema ATP-PC.
2. Sistema della "glicolisi" o dell'acido lattico.
3. Sistema aerobico o sistema ad ossigeno.

- Sistema ATP-PC

Per la ricostruzione dell'ATP questo sistema utilizza la molecola di fosforo presente nella fosfocreatina che si trova anch'essa depositata nel muscolo. Questo sistema consente al muscolo di eseguire contrazioni molto rapide ma per periodi di tempo assai limitati.

- **Sistema della glicolisi o dell'acido lattico**
Quando l'individuo ha esaurito tutta la quantità di PC presente nel muscolo subentrano allora altri meccanismi che utilizzano invece le sostanze metaboliche, cioè quelle prodotte dal disfacimento dei cibi. La produzione di ATP viene ricostituita più lentamente.

Uno di questi sistemi è quello dell'"acido lattico" che per mezzo della "glicolisi" trasforma il glicogeno muscolare in glucosio e da questo in ATP.

Questo sistema di produzione di ATP è assai dispendioso in quanto deve consumare molto zucchero per una produzione relativamente limitata di ATP. E' però

l'unico che ci consente di continuare a lavorare ad un livello d'intensità abbastanza elevato. Questa capacità lavorativa decresce gradatamente mano a mano che aumenta il tasso di acido lattico nel sangue.

- Sistema aerobico o sistema ad ossigeno

Se la quantità di ATP richiesta dal muscolo non è molto elevata, e cioè se lavoriamo a livelli d'intensità submassimali, l'ossigeno che viene immesso nel nostro organismo respirando ha la possibilità di dissolvere completamente la molecola di glucosio fino alla produzione di anidride carbonica e acqua, sostanze che vengono poi espulse con la respirazione e la sudorazione. Durante questo processo si formano molecole di ATP in numero assai maggiore rispetto al sistema precedente (appross. 1.10), per cui il lavoro muscolare può essere protratto molto più a lungo, teoricamente senza alcun limite.

Il lavoro di questo tipo prende anche il nome di "aerobico", in contrapposizione a quelli precedenti (ATP-PC ed "acido lattico") che invece vengono chiamati anaerobici.

Vincenzo Banditoni
Consigliere P.le A.I.A.C.

MUSICA F.S. BLUES BAND

Il gruppo nostrano di cui parliamo in questo numero di dedalo è attivo da ben 7 anni. Il genere che la F.S. Blues Band propone è un Blues con contaminazioni Jazz, infatti tra le varie influenze musicali ritroviamo nomi come Steve Ray Vaughan, Joe Pass, Alvin Lee, Herby Hancock, Eric Clapton, B.B. King, solo per citarne alcuni. La formazione è la seguente: Gioacchino Giunta (voce & chitarra), Jacopo Coppola (basso), Gaetano Milano (chitarra), Riccardo Riggo suonatore di tromba, Angelo (tastiere), Mario Miraglia (batteria). Alla domanda cosa ne pensi del blues, il nostro Gioacchino ci ha risposto "Il blues parte dal basso, arriva allo stomaco, e ti

esplosione nel cuore. La musica dà la possibilità ad ognuno di noi di esprimersi in funzione dei propri sentimenti eccolo perché noi suoniamo blues".

La band, come si è detto prima, ha cominciato diversi anni fa a suonare nell'ambiente ennesse con la speranza dell'apertura di nuovi posti. Il gruppo, che si è formato, dove potersi esibire, ma questo, dicono, "è stato un pensiero di pochi istanti, perché ci siamo resi conto che non ci interessa nessuno, per questo preferiamo suonare in provincia, dove c'è sicuramente una scena musicale più viva."

Gli F.S. Blues Band propongono un blues veramente di ottima qualità, e tra i tanti

pregi vi è sicuramente quello di riuscire a coinvolgere sempre il pubblico, anche chi non è un patto di questo genere musicale.

Per informazioni potete contattarci i numeri 3470377842 / 388524566.

William Vetri

ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA 25 - 26 MAGGIO 2003

AZZURRI con GRIMALDI



Paolo Menzo Grimaldi Presidente

DEDALO

RIDIAMOCI SU

a cura di Cristiano Pintus

Accolta con grande entusiasmo dal nostro pubblico, la rubrica "Ridiamoci su..." vuole essere non solo un momento di simpatia e di relax ma anche un punto d'unicità per chi volesse raccontare la sua: saranno ben accetti i vostri racconti umoristici, freddure, satire e perché no anche le barzellette. Spedite il tutto materiale a: ridiamoci_su.dedalo@virgilio.it. Attenzione: Invi anonimi saranno cestinati.

- 10 -

n° 11 Anno II 23 maggio 2003

ELECTION DAY: IL PROGRAMMA POLITICO DEL NOSTRO ONOREVOLE CANDIDATO

Le elezioni sono ormai prossime. Non è mai troppo tardi per apprezzare i programmi politici, che in queste occasioni costituiscono il punto di forza dei singoli partiti e candidati, che fanno leva sui favoriti per raccogliere i consensi popolari. Vediamo come il nostro Maestro Giuseppe Castiglia con un linguaggio seppur crudo e triviale, riesce a produrre un personaggio emblematico che satirizza sul triste elettorato, ahimè già visto e rivisto, del solito teatrino delle elezioni politiche.

SE VOLETE UNA SICILIA PIU' BELLA...VOTATE SANTO CIARAMELLA SE NON VOLETE CA VU FANU TANTU...VOTATE CIARAMELLA SANTU!!! Perché noi porteremo il lavoro in questa città... perché noi porteremo la benzina a 500 lire (25 centesimi, circa) al litro, perché noi faremo scalare macarri a prezzi d'altri carzulli... ed ora per noi tutti i problemi li vediamo dritta a me Lapa propagandistica è elettorale.

Bongiorno onorevole, c'è permesso? Sì ACCOMODI, E MI DICA COME SI CHIAMA E CHE "PROBLEMA" AVETE? Mi chiamo Occhipinti e purtroppo io non ho un lavoro...

NON CI SONO ASSOLUTAMENTE "PROBLEMI"... Segretario scrivi... un lavoro per i signor Occhipinti... AVANTI UN ALTRO: LEI

COME SI CHIAMA E DI CCHI AVI BBISOGNU?

Bongiorno Onorevole, mi chiamo lano Papale e m'aggiuvassi na casuzza comoda comoda di quattru stanze a LIBRINU (ndi, noto quartiere Catanesi), le' poi sugari macari senza na lira e mi servissi na pensione cchiù' buona. NON CI SONO PROBLEMI, SEGRETARIU SCRIVISSE... na casa comoda a Libru e quattru miluna e avanti di pensione per il nostro amico... E AVANTI UN ALTRO!

Bongiorno Onorevole, mi chiamo Fassaperla e tanti anni fa, mi capitau un bruttu incidenti: Stava travaghianu davanti na PRESSA e quannu calau automaticamente, m'acchiapparu e mi tagghiau a minchia sana sana! Ora d'avissu di bisoggu na minchia nova, CCHI SI PO' AVIRI????

CERTAMENTE SIGNOR FASSAPERLA. SEGRETARIU SCRIVA BENNE: Na minchia nova di zecca per il nostro eletto.

Più tardi, in privato, il segretario chiede al candidato: "Signor Onorevole, capisco che a quanto abbiamo promesso una casa ed un lavoro, ed al altro abbiamo promesso una pensione migliore...ma mi scusi...al Signor Fassaperla abbiamo promesso una minchia nuova di zecca!!! Come faremo a dargliela? Il SENTA SEGRETARIU. lo spiego: secondo lei, quando io sarò eletto...a tutti i nostri elettori

che cosa gli daremo? Non saprei Onorevole, me lo dica Lei... SCRIVA SEGRETARIU: STA MINCHIA GLI DAREMO A tutti quanti e a idu macari!!! da G. Castiglia in cabaret



Elezioni Provinciali
VOTATE SANTO CIARAMELLA

PER FESTEGGIARE IL TUO COMPLETEANNO O IL TUO ANNIVERSARIO PER ORGANIZZARE AL MEGLIO I TUOI MEETING

Scegli DEDALO club

GROTTACALDA

Sarà rendere speciale ogni occasione

Info: 0935-20914 - 335575396

Avviso ai soci: la Direzione si riserva il diritto d'ingresso

ELETTORI ED ELETTURATO, VOTATE, VOTATE, VOTATE (di Roberto Benigni 95-96)

Siamo qui riuniti nell'anniversario del cinquantenario della ricorrenza delle elezioni anticipate e ci offriamo una politica più giusta e più equa nel nostro paese. Ci siamo riuniti qui e

Roma, la città del concilio di Trento, per prendere atto della nostra dimessivezza ecumenica. Noi vogliamo il nostro partito, elettori, e qui inauguro il nostro programma che prevede l'eliminazione dei costi dei tagli sulla casa integrazione e la riduzione dell'IRPEF, l'eliminazione del P.I.L., il prodotto interno lordo... che scilicet, e l'introduzione dell'Italia e dell'Europa contro la disoccupazione politica del mezzogiorno... noi siamo sempre stati chiari... grazie per la fiducia, noi siamo il partito della smentita, infatti se quello che diciamo non vi piace... noi lo smentiamo immediatamente! Anzi, dieci subito quello che volete, così lo facciamo prima. Noi siamo il partito, elettori ed elettori, che ci ordineremo qui a Roma...abbiamo scelto come simbolo...visto che gli alberi ed i

fiori se li sono già presi tutti, noi ci siamo buttati sulla verdura... siamo il partito del piccione... il partito di Santantonio, il partito più serio, quello del cazzo-imperio. Siamo quelli che si battono per il riforma del sistema unimonale, secco, all'inglese, con doppio turno alla francese, il presidenzialismo all'americana, i bucciali all'americana, la bistecca alla fiorentina e il cesso alla turca. Grazie della fiducia, elettori ed elettricisti. Noi siamo un partito cristallino, pulito, siamo per la trasparenza. Lei mi è apparsa la Madonna e lo ho chiesto il mandato di comparizione e siccome era apparsa in ufficio, le ho dato pure l'abuso d'ufficio. Staga con queste ingiustizie! Sciogliammi le camere... leghiamo i bagni. Ridurremo le tasse, anzi le elimineremo del tutto. E' aumentato il costo del denaro, ma che vuol dire questo? Esistono i negozi che vendono i soldi? Quanto costano le mille lire fresche? Questo Stato è noioso, vogliamo lo Stato interessante come il nostro. E' un paese di quelle due amiche zitelle che non le trovava nessuno). Siamo per il lavoro, amiamo il lavoro... starei ore intere a guardare chi lavora. Purtroppo il lavoro non immediatamente! Anzi, dieci subito quello che volete, così lo facciamo prima. Noi siamo il partito, elettori ed elettori, che ci ordineremo qui a Roma...abbiamo scelto come simbolo...visto che gli alberi ed i

F.S. Blues Band

LEONFORTE Dov'è finita ... Piazza Margherita?

Nel 1836 Michele Nicoletti Ferreri nel suo opuscolo "Ai posteri abitanti in Leonforte" così descriveva Piazza Margherita: "...veramente era bella e simmetrica, ammirabile non solo per la sua estensione, ma anche per l'eccellente disegno. Essa formava un perfetto rettangolo, con dentro sedici botteghe, uguali nelle aperture e nelle distanze, al di sopra delle quali perfettamente corrispondevano altri sedici balconi con balaustrata di pietra intagliata con la più possibile somiglianza fra loro: un'altra balaustrata, disposta in giro, al di sopra di un ben lavorato cornicione, terminava questo superbo edificio, ove, a distanza misurate, si osservano quattro scudi o medaglie ben grandi, fatti pure di pietra, con dentro leoni, bandiere ed altro, sculture intagliate da mano maestosa, raffiguranti lo stemma gentilizio della famiglia Branciforti. Veniva finemente la piazza divisa in quattro parti uguali da otto altissimi pilastri,

che formavano in l'ultimo i quattro cantoni dell'abitato".
Già nel 1923 il Mizzino nella sua "Notizie storiche sulla vetusta Tavaca e sulla moderna Leonforte" denunciava: "... però dobbiamo dire che l'estetica della piazza Margherita non è stata conservata attraverso il tempo, ma per lo più è stata sostituita con saracinesche in lamiera, per non parlare delle sopraelevazioni abusive che nel tempo sono state costruite e che hanno preso il posto di tutte le strutture decorative".
Ora la piazza è adornata da manovre di ancoraggio a bicchiere che tempo fa sostenevano i fili della luce e da grossi cavi elettrici che affastellano l'aria deturpando ancor più finissime e non si comprende il perché tali cavi non siano stati interati approfittando dei lavori di pavimentazione a seguito della messa in opera della rete fognaria e metanifera.

Non so se a seguito di tali lavori, ma si ha sensazione che si sia abbandonata la quota del piano strada e modificata la pendenza col risultato che il tratto di corso che taglia la piazza abbia preso il sopravvento sulla medesima.
E non fabellassono né gli alberi d'arancio amaro poco curati e mal potati, né i moderni lampioni a sfera in evidente contrasto con la settecentesca piazza.
Piazza Margherita appare sconosciuta, imbruttita e inviolgata dal caotico parcheggio che vi impera e rappresenta un plausibile quanto sconcertante documento d'identità della nostra cittadina.
Se lo storiografo francese Demou de non nel 1780 definì il nostro paese "uno dei più belli e vasti borghi della Sicilia" tornasse tra i vivi rivedere di certo il suo giudizio e dovrebbe chiudere tutti e due gli occhi per non doverlo definire "brutto e invivibile".

Enzo Barbera

DEDALO
Aiutaci a restare liberi, sostenici vendando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518733

SCUOLA ELEMENTARE IV CIRCOLO F. P. NEGLIA Nella terra del sole, un viaggio sino al suo cuore: ENNA, città viva

Una strada per un incontro speciale

Enna, 15 maggio 2003
Abbiamo sintonizzato la via Colajanni al n.6 e dopo pochi passi ci siamo fermati perché il signor Caronazzo, artigiano ennese, ci ha fatto vedere un quadro che raffigurava la via arcaica e ce l'ha raccontato che sua madre si faceva scrivere da lui le lettere da inviare al marito che era in guerra, e che la casa di Napoleone Colajanni era sempre piena di persone umili che chiedevano favori continuamente.
Al numero 2 ci siamo fermati davanti a un muro dove c'era una lapide che commemorava il grande uomo ennese.
Ma quello che ci ha impressionato, è che l'1° ci aspettava la proprietaria di N. Colajanni che ci ha parlato con grande gioia dello zio. La curiosità ci ha fatto suonare il campanello per sapere chi ci abitasse: nessuno ha aperto perché i nuovi padroni erano al lavoro.
Perocché tutta la via Colajanni, arrivati alla via Santa Margherita abbiamo costeggiato la vetreria e in fondo ci siamo trovati al numero 23 della via Paolo Vetri presso la casa del musicista P.P. Niglia, anche lì una lapide commemorava la sua vita.
Abbiamo percorso con fatica la via P. Vetri, famoso pittore; piccole strade strette e anguste ci hanno portati alla via S. Appollonia la più larga strada della "Osteria". Risaliti con fatica all'altezza della via Franco Longo, in fondo abbiamo trovato la casa di Nino Savarèse, anche lì una lapide commemorava lo scrittore. Qui per caso ci è avvicinato un nipotino di Paolo Vetri e si è messo a parlare del famoso pittore. Tutto ci è sembrato meraviglioso e con la fantasia ci è bastato di stare insieme a questi uomini illustri che hanno scritto le più belle pagine della storia di Enna.
(di altri corsi tema: 02/05/2003)
Claudia Di Vincenzo, Laura Anzolina, Federica Schimmenti, Angelo Mazzella, Isara Cirigliola, Alessandra Margià, Maria Boggianno
Dra. Maria Micieli

Energia elettrica a biomasse

Lunedì 19 maggio il presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Enna Gaetano Rabbito ha firmato con i responsabili dell'azienda Biomasse Italia Spa, il preliminare di vendita dei lotti di terreno, circa 80 mila metri quadrati, di cui 17 mila e 500 di superficie coperta, dell'area industriale di Dittaino, per la realizzazione di una centrale termoelettrica.
La Sicilia Veneta Mobili Srl invece produrrà mobili. La superficie richiesta è di 30 mila metri quadrati di cui la metà di superficie coperta. Previsti 6 milioni di investimenti, 80 i posti di lavoro previsti.
L'avorio continuerà a essere venduto ed a rimanere di sosta per la promozione del territorio affinché si creino le condizioni ideali per nuovi insediamenti produttivi dall'esterno che creino sviluppo e nuovi posti di lavoro: circa 40 milioni di euro.

I lavori dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno. L'occupazione prevista è di 80 unità dirette che ci consentano di infrastrutturare al doppio. Sono inoltre state ritenute ammissibili le richieste di assegnazione di altri due lotti di terreno, rispettivamente alla Coemi Srl e alla Sicilveneta Mobili R.D.

ELEZIONI PROVINCIALI 25-26 MAGGIO 2003

Ingenere elettronico, per la prima volta mi occupo di politica in prima persona, dopo essermi impegnato per anni nel mondo della scuola, del lavoro e della ricerca, dove ho conseguito apprezzabili risultati, nel campo delle tecnologie elettroniche, sviluppate sia in proprio, che per altre soc. quali Motorola, Ericsson.

La sperimentazione mi ha consentito, insieme ad altri professionisti, di conseguire importanti brevetti nel campo della tele-medicina, uno dei quali, acquistato da una società Svizzera che opera nella Valle del Dittaino, ha consentito la creazione di una nicchia, ma qualificata realtà occupazionale.

Ho scelto l'impegno in prima persona, insieme a tanti altri che in questo percorso mi stanno sostenendo, per appoggiare la candidatura ed il progetto politico di Cataldo Salerno, per la sua capacità di tradurre una idea, quella dell'Università, in una concreta realizzazione diventata oggi, con migliaia di iscritti, un volano economico e culturale per l'intero territorio.

Ma l'Università rappresenta solo una delle realizzazioni e delle iniziative messe in campo in questi anni dal centrosinistra nella nostra terra. Tante cose sono state fatte, e tante altre, per creare, sviluppare, lavoro e futuro nella nostra Provincia.



Paolo TIRRITO
Cataldo Salerno Presidente

CULTURA D'IMPRESA PER NON EMIGRARE
Creare iniziative e progetti volli a dare ai giovani una solida formazione e finanziaria, ma anche sostenere durante lo sviluppo della idee ed il supporto nella ricerca di partner e nella commercializzazione dei prodotti.

POLO TECNOLOGICO PER NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO
Lavorare per la creazione di un vero polo tecnologico volto a favorire sinergie ed incontri tra le realtà informatiche ed elettroniche presenti nel territorio, per valorizzare ed accrescere creando così nuove opportunità di lavoro per tanti giovani della nostra Provincia.

UNIVERSITA' PER LA CRESCITA CULTURALE E SOCIALE
Coraggiare la ricerca con le realtà territoriali mediante l'implemento di strutture e know-how tra università ed il mondo del lavoro per favorire la sperimentazione sul campo, la ricerca a basso costo.

TECNOLOGIE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
Lo sviluppo e la creazione di nuove tecnologie di settore messe al servizio della conservazione e salvaguardia dell'ambiente mediante il ricorso e potenziamento delle facoltà di Ingegneria Ambientale e Scienze Ambientali nella nostra Università.

Foto: M. Micieli - Contrasto

SPORT Targa Florio: l'unico equipaggio ennese si ritira dopo tre PS

Si è disputato nel week-end di 2-3 Maggio L'87° Targa Florio, quarta prova stagionale del Campionato Italiano Rally.
Sulle strade del palermitano si sono visti i rallyisti più importanti nell'ambito nazionale e anche mondiale. La gara si è articolata in due tappe, nelle quali ci sono seguiti molti colpi di scena.
Durante tutta la prima tappa non ci sono state storie, in quanto il siciliano Totò Riolo su Peugeot 306 Kit, macchinario di vantaggio PS dopo PS, si è imposto con un tempo di 52'25", davanti all'equipaggio Travaglia-Zanella su Peugeot 206 Super1600 a 17" e Basso-Guglielmi su Fiat Punto Super1600.

Il secondo equipaggio ennese iscritto nella classifica.
Così alla fine della gara ad avere il meglio su tutti è stato l'equipaggio Andreucci-Andreucci su Fiat Punto 1600, che è stato seguito da Basso-Guglielmi su Fiat Punto Super1600 a 17" e Travaglia-Zanella su Peugeot 206 Super1600 a 21". Al quarto posto l'equipaggio Longhi-Fappani su Subaru Impreza a 54", davanti a Cantamesa-

Capolungo su Renault Clio Super1600 a 1'31".
E' durata solo tre PS la gara dell'unico equipaggio ennese iscritto Beccaria-Marzo che, per problemi meccanici nella loro Renault Clio N3 della Scuderia Ferraro Motors, sono stati costretti al ritiro.
Per quanto riguarda la sicurezza, l'unico momento di confusione della gara è stato al PS 15. I freni di un equipaggio Beccaria-Scattoloni su Fiat Punto Super1600, arrivato lungo in un tornante, ha investito un gruppo di appassionati, che non hanno subito gravi danni.

Giovanni Albanese

DEDALO

Per la tua pubblicità su DEDALO
telefona allo 0935 20914

- 15 -

n° 11 Anno II 23 maggio 2003

qui trovi DEDALO

Enna Alta

Panetteria Biscottificio S. Filippo
Via Spirito Santo, 72 - Tel. 0935 373176

Caffè del Centro
Via San Cataldo Enna Tel. 0931 12201

Osteria nel Centro
Via Roma, 444
Tel. 0935 310333

LABORATORIO PASTICCERIA PRANZI DA ASPORTO
BAR ERBICELLA
Via Diaz, 50 - Tel. 0935 200033 - Enna

PIZZA
ENNA - VIA PERGUSA, 24

OSTERIA "GEMELLI" SAVAIA CALIN
CAFFÈ ROMA
Enna - Tel. 0935 200033

Il Dolce
Enna - Tel. 0935 200033

TABACCHI
Chiosco Comar
Via Roma, 14 Tel. - 0935 24109 - Enna

GENERALI PUBBLICITÀ
Enna Via Pergusa, 12/13 Tel. 0935 01030

GENERALI PUBBLICITÀ
Enna - Via Roma, 14 - Tel. 0935 24109

Pasticceria - gelateria - bevande calde
Pasticceria Dell'Arte
Via Vitt. Emanuele, 148 - Tel. 0935 30040

AVIA
Enna - Tel. 0935 200033

Scopola calda
EUROPA Pasticceria
Via IV Novembre Enna Tel. 0935 37492

Collegio della Sacra
di Gregorio Albano
Enna - Via Libertà, 3 Tel. 0935 510245

Enna Bassa

Il Tartufo
Via Unità d'Italia Enna Bassa
Tel. 0935 200033

PANIFICIO
Sermunzo Luigi e Figli
Via Italia Enna Bassa Tel. 0935 510000 Enna Bassa

TIGER BAR
Via L. Da Vinci, 11 Enna Bassa
Tel. 0935 200033

PANETTERIA 2000
di Camillo Enrico
Piazza A. Da Mosto Enna Bassa
Tel. 0935 200030

Enna Mercato
ENNA - VIA L. DA VINCI, 11
Tel. 0935 510000

DI N. AGGIO
Pasticceria - Gelateria
Tortorella Calda
Enna Bassa - Tel. 0935 200033

Officina dell'Immagine
Enna Bassa - Tel. 0935 200033

Colleur Angelo
Via Marconi, 56/a - Enna Bassa
Tel. 0935 200033

BAR OLIMPICO
Via Mazzini, 11 - Enna Bassa
Tel. 0935 200033

HOBBY 2000
Barbafino Via S. Giovanni, 3/5
Tel. 0935 437899

Magazzini
BASILE
Via L. Da Vinci Enna Bassa - Tel. 0935 200033

L'EDICOLA
di Caterina Tardella
Via Unità d'Italia Enna Bassa
Tel. 329 06092577

ROGA
Comp. Emmanuele
Enna Bassa
Tel. 0935 41555

Nancy Shop
Mercato, Mida Intorno - Oppertorio
Via Unità d'Italia, 64 - Enna Bassa
Tel. 0935 310338

Pergusa

Solatore Gfio
uffici privati per riscaldamento
plurifamiliare e abitazioni singole con recupero
energia di servizio Basse Perle Tabacchi
Via Pergusa, 1 Enna Bassa - Tel. 0935 200033

AGV Stazione di servizio
Lavaggio - Bar Tabacchi
Via Roma, 1 - Tel. 0935 21884 - Enna

BAZAR
Via Pergusa, 1 Complesso Enna II
Tel. 0935 200033

punto Scuffia
con ogni servizio
di PIZZERIA PANETTIA
C. S. 329 1972403

Gente in
pubblicità - grafica - design - marketing

NATI
Enna Bassa - Tel. 0935 200033

La Scuola Media Statale "G. Pascoli"
di Enna ha colto nel segno

Colleur Angelo
Via Marconi, 56/a - Enna Bassa
Tel. 0935 200033

BAR OLIMPICO
Via Mazzini, 11 - Enna Bassa
Tel. 0935 200033

HOBBY 2000
Barbafino Via S. Giovanni, 3/5
Tel. 0935 437899

Magazzini
BASILE
Via L. Da Vinci Enna Bassa - Tel. 0935 200033

L'EDICOLA
di Caterina Tardella
Via Unità d'Italia Enna Bassa
Tel. 329 06092577

ROGA
Comp. Emmanuele
Enna Bassa
Tel. 0935 41555

Nancy Shop
Mercato, Mida Intorno - Oppertorio
Via Unità d'Italia, 64 - Enna Bassa
Tel. 0935 310338

DEDALO



COLALEO

Salerno Presidente

- 16 -

n° 11 Anno II 23 maggio 2003

ELEZIONI PROVINCIALI - 25-26 MAGGIO 2003



Cataldo Salerno

Presidente

PERCHÉ LA GENTE VUOLE...
**SVILUPPO
LAVORO
FUTURO**



Message politico elettorale a cura del candidato

ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA
25/26 MAGGIO 2003



ING.
ALVANO

GRIMALDI PRESIDENTE

Message politico elettorale a cura del candidato